3 luglio 2023

Si è chiuso venerdì scorso il bando per la presentazione delle buste per la riqualificazione della parte di città che si affaccia sul Lario

Restyling del lungolago, ci sono tre offerte

La spesa sarà di 10 milioni: 6,7 milioni dal Pnrr, 2,3 milioni di risorse comunali e uno stanziato dalla Regione

La simulazione grafica del progetto del lungolago. Il bando si è chiuso la scorsa settimana con tre offerte ora al vaglio degli uffici

LECCO (cmc) Bando per il lungolago: ci sono tre offerte.

Venerdì scorso si è infatti chiusa la gara per la riqualificazione della parte a lago della città. Ora gli uffici dovranno effettuare le opportune valutazioni e verificare che le aziende abbiano presentato tutta la documentazione richiesta.

Complessivamente la spesa sarà di 10 milioni: 6,7 milioni dal Pnrr, 2,3 milioni di risorse comunali e un milione dalla Regione per gli interventi legati alla pista ciclabile. Questo è in sintesi quanto prevede il progetto per il restyling del lungolago, un progetto che ha cancellato la prevista piscina.

Il piano redatto dallo Studio Paola Viganò (con Alpina Spa, Nexteco srl, Systematica srl e lo studio Ferrara Palladino associati) interessa una superficie di 74.685 metri quadri ed è diviso in due parti, a Nord (finanziato dal Pnrr) e a Sud della foce del torrente Caldone. La parte a Nord prevede opere più incisive con la riqualificazione della passeggiata e la gestione dei flussi delle auto. Nella parte a Sud gli interventi saranno invece più leggeri per consolidare spazi che sono già pedonali e ciclopedonali e che attualmente sono interrotti in alcuni punti.

Questo per costruire una continuità fino al parco Addio ai Monti, che da lì si unisce con la ciclabile fino all'Orsa Maggiore. I posteggi che si trovano lungo la strada saranno eliminati per fare posto alla ciclovia ma saranno conservati quasi tutti gli alberi che sono di tre tipologie: tigli, platani e ippocastani. Le panchine esistenti saranno mantenute ma ridipinte di bianco.

Nella sezione a Nord (44.919 metri quadri) le trasformazioni sono state suddivise in nove settori: la zona del distributore Tamoil; il lungolario Piave; il lungolario IV Novembre; lungolario Cadorna; piazza Stoppani; lungolario Cesare Battisti; la connessione con piazza Cermenati; piazza Cermenati e infine il lungolario Isonzo e i giardini dedicati ai Martiri delle Foibe.

Ogni settore rappresenta una unità paesaggistica e spaziale omogenea, dotata di proprie specificità che sono alla base delle scelte effettuate volta per volta dal progetto.

Poi c'è l'Itinerario ciclo-pedonale del costo di un milione, che attraversa i settori a Nord della foce del torrente Caldone. Per realizzarlo saranno cancellati 80 parcheggi. Riguardo all'illuminazione, saranno mantenuti gli stessi lampioni, con la sostituzione delle teste di palo.

Lungo il percorso ciclabile saranno poste delle colonnine per la ricarica delle bici elettriche e per interventi di piccola manutenzione. Nella zona Sud, lo studio ha cercato di colmare le interruzioni della ciclopista presenti, trasformando alcuni tratti di strada del percorso verso Pescarenico in strade ciclabili, quindi con priorità delle biciclette sulle auto.

Lara Magoni

Fondi per i giovani

Dalla Regione 70mila euro per Gener-azioni

LECCO (cmc) Tre milioni e 120mila euro: a tanto ammonta lo stanziamento che la Regione ha messo in campo per il bando «La Lombardia è dei giovani 2023». Complessivamente sono state accolte 49 domande su 70 presentate. Per quanto riguarda Lecco è stato finanziato il progetto «Gener-azione: Nuovi Servizi per una Nuova Generazione» con una dote di 70mila euro.

«La Regione - sottolinea l'assessore allo Sport e Giovani **Lara Magoni** - vuole continuare a valorizzare reti e partenariati composti da soggetti locali a partire dagli Informagiovani».

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023